

# La fatalità dell'incidente nella centrale elettrica facente parte del comprensorio dove veniva sviluppato il nucleare di ultima generazione, in Italia

[mittdolcino.com/2024/04/10/la-fatalita-dellincidente-nella-centrale-elettrica-facente-parte-del-comprensorio-dove-veniva-sviluppato-il-nucleare-di-ultima-generazione-in-italia/](https://mittdolcino.com/2024/04/10/la-fatalita-dellincidente-nella-centrale-elettrica-facente-parte-del-comprensorio-dove-veniva-sviluppato-il-nucleare-di-ultima-generazione-in-italia/)

10 aprile 2024



Ebbene sì, l'esplosione nella centrale emiliana di due giorni fa è avvenuta nel sito – *in senso allargato* – che doveva ospitare lo sviluppo prossimo futuro, o forse in corso, come comprensorio Suviana-Brasimone (*vedasi oltre*) del nucleare di ultima generazione.

Il centro ENEA di Brasimone, a cui la centrale di Bardi appartiene come centrale idroelettrica di ripompaggio fra i due bacini, è infatti il sito dove storicamente vennero fatti gli esperimenti 50 anni fa per il nucleare raffreddato a sodio liquido, che poi è il nucleare di ultima generazione che Bill Gates pensa di sviluppare oggi come cd. “nucleare pulito”, IV. generazione.

Progetto a cui gli italiani hanno partecipato fin dall'inizio, poi confluito nel famoso reattore *Superphenix* italo-francese, poi abbandonato dall'Italia a seguito del disastro di *Tchernobyl* (*da tale collaborazione ENEL-EDF derivano i contratti lungo termine attuali tra Francia ed Italia, a fronte degli investimenti italiani fatti ai tempi del progetto, ndr*). Va infatti ricordato che, per *imprimatur* addirittura dello stesso Enrico Fermi, l'Italia sarebbe dovuta essere il primo paese non anglo a poter sviluppare il nucleare civile post bellico durante la *pax americana*; purtroppo anche a causa della morte prematura del famoso fisico italiano, dopo circa 70 anni dall'annuncio tale intento resta ancora lettera morta (...)

Or dunque, il disastro di ieri a detta centrale idroelettrica emiliana, Bargi, in detto comprensorio, è stato immane. Tanto grande che nelle prime battute degli interventi di soccorso sono intervenute, secondo quanto riportato da *Il Tirreno*, giornale del lato toscano del comprensorio, sotto, addirittura le unità dei vigili del fuoco in tenuta NBCR (*Nucleare Batteriologico Radioattivo Chimico*).

---

≡ MENU **IL TIRRENO** ACCEDI

---

## Toscana

saremo al piano dell'incidente avremo un quadro più chiaro della situazione. Al momento non è possibile individuare la causa dell'esplosione, sappiamo solo che a quel piano ci sono i trasformatori. I locali dell'esplosione sarebbero sommersi d'acqua, così ci è stato riferito da chi per primo si è approcciato a scendere lungo il condotto». Sul posto sono intervenuti, oltre a numerose squadre dei pompieri- compresi il Nucleo sommozzatori e il Nucleo NbcR

---

Pensate che, a parte la inusuale evenienza di un incendio, esplosione, crollo e distruzione generale in una centrale idroelettrica, la cosa strana sembra però un'altra: si avevano in loco le scolaresche in visita alla centrale, proprio il giorno della riattivazione dopo una manutenzione straordinaria.

Primo punto: meglio sarebbe evitare visite di ragazzi in una giornata critica di riattivazione pianificata post-manutenzione straordinaria, che dite? Meno male che, per una fatalità, tutto è andato comunque nel miglior modo possibile, quasi un miracolo: nel senso, i ragazzi, sentito un forte odore all'interno del sito (...), sembra abbiano accorciato la visita e se ne siano andati. Solo per sentire il boato da pochi chilometri di distanza.

## Al centro Enea del Brasimone il prototipo di un reattore nucleare di quarta generazione: «Progetto sicuro e pulito»

di Micaela Romagnoli

In queste prime settimane sono stati avviati gli impianti sperimentali. Rizzotti (Newcleo): investimento da 50 milioni di euro



Corriere di Bologna, 27.1.2024, al [LINK](#)

Come sapete la centrale in oggetto era in manutenzione straordinaria e stava ripartendo dopo un lungo fermo; andrebbe per altro capito se sono stati coinvolti macchinari di un famoso fornitore tedesco, che conosciamo essere avvezzi a seri problemi, ad esempio in Iran tanti anni fa (...).

La prima cosa su cui riflettere è però l'incendio con annessa l'esplosione: come saranno potuti accadere? E poi l'odore: di cosa? Certo, se c'è stato un incidente con fuoco e fiamme c'era qualcosa di combustibile in loco, si parlava infatti di vasti incendio: possiamo pensare solo all'olio lubrificante delle turbine. O ad altro? Gli alternatori forse? Da valutare attentamente.

**ATTUALITÀ** BOLOGNA • EMILIA-ROMAGNA • ENERGIA ELETTRICA • ESPLOSIONI • INCHIESTE • SICUREZZA SUL LAVORO

### Esplosione alla centrale idroelettrica di Suviana: il collaudo, lo scoppio e il cattivo odore sentito dagli studenti in gita a Bargi

10 APRILE 2024 - 05:05

di Alessandro D'Amato

19:45

## Strage Suviana: analisi Arpa sulle acque del lago Priolo: "Si cercano olii e idrocarburi"

Arpa ha fatto tre tipologie di prelievi delle acque intorno alla centrale del lago di Suviana: due nel lago, uno di fronte all'impianto e uno centro del bacino, e un terzo all'interno della vasca dove si stanno eseguendo le operazioni. Lo ha spiegato Irene Priolo, vicepresidente della Regione Emilia-Romagna e assessora alla protezione civile.

W.F.Q. | 10 APRILE 2024



Così appariva la centrale di **Bargi** circa un anno fa. A documentarlo ci sono alcune foto postate sulla sua pagina Facebook da **Diego Ottonello**, uno dei tecnici di **Engineering Automations**, una delle società che stava lavorando alle opere di ammodernamento e che, al momento, conta il numero più alto di vittime. Erano di quella società intatti tutti e tre i morti (il titolare **Mario Pisani**, i dipendenti **Vincenzo Franchina** e **Pavel Petronel Tanase**). Lui si è salvato perché in **malattia**: "Io lavoro in azienda da un paio d'anni, ci occupiamo di quadri e impianti elettrici. Eravamo già stati all'interno della centrale di Suviana, almeno 4-5 volte, c'ero stato anche io. Andavamo sempre con il nostro titolare, Mario Pisani, che ci spiegava il lavoro. In questi giorni sono in **mutua**, mi sono fatto male fuori dal lavoro", ha spiegato a *LaPresse* sottolineando che "i miei **colleghi** sul lavoro sapevano cosa fare" e "non escludo ci sia stato qualche altro problema".

---

L'odore sentito PRIMA dell'incidente sarà molto importante verificare di cosa fosse, i vestiti dei ragazzi speriamo siano stati conservati senza lavarli.

Infatti, passando al track record degli incidenti, abbiamo trovato solo un incidente simile, in Russia: nel 2009, con il generale Shoiugu, fedelissimo di Putin (*oggi messo un po' in disparte, ndr*) quale ministro delle emergenze russo/energia. Anche in tal caso fu una centrale idroelettrica in manutenzione esplosa alla ripartenza, con danni ingentissimi. Sembra si sia trattato di una rottura di pale, ai tempi, con vibrazioni fortissime pre-disastro a giustificare il crack, vedasi al [LINK](#)

---



\*\*\*\*\*

Ora, qualche appunto sul progetto del nucleare di nuova generazione ospitato nelle vicinanze, all'ENEA di Brasimone, sul lago omonimo di cui la centrale fa parte, come sito produttivo integrato di ripompaggio tra i due laghi Suviana e Brasimone: trattasi di progetto di fatto italo-inglese, tra ENEA e **NEWCLEO**.

Può essere che lo sviluppo dello stesso possa essere ritardato dopo tale grave disastro, speriamo di no, vedremo nei prossimi giorni (*il raffreddamento nei progetti nucleari è fondamentale, va capito come inciderà il disastro nella condotta forzata a valle, ndr*).

Una vera sfortuna, va detto chiaro: come leggiamo su sito del gruppo NEWCLEO, che aveva come obiettivo implementare tale nucleare di ultima generazione, l'Italia era stata individuata come target per lo sviluppo grazie alle competenze italiane storiche in materia, a partire dal Politecnico di Torino come *Alma Mater*. Ed al supporto cruciale dell'ENEA Brasimone, già pioniera della fusione fredda se ricordate bene, con il fantastico duo *Preparata-Del Giudice*, entrambi purtroppo morti prematuramente (*ma nel caso era ENEA Frascati, ndr*). Vedasi oltre.

---



16 March 2022

## newcleo signs agreement with ENEA to develop safe and innovative nuclear systems

Download



newcleo's Generation-IV reactors to be built outside of Italy. newcleo, the clean and safe nuclear technology company developing innovative reactors, signed today an agreement for the development of safe and innovative Generation-IV nuclear systems with ENEA, the Italian national agency for new technologies, energy and sustainable economic development.

ENEA's Brasimone Centre infrastructure, skills and professionalism will be available for safety analysis, training and testing activities. Furthermore, as part of the agreement, new research infrastructures will be implemented, favouring wherever possible the use and refurbishment of the existing experimental halls and laboratories. Investments by newcleo towards all these could exceed EUR 50 million over a 10-year period. The company plans to employ a team of 25 to 30 engineers, who will work permanently for about 10 years at the Brasimone Centre.

## LINK

\*\*\*\*\*

A latere possiamo solo fare alcune brevi ed elementari considerazioni, su tale immane disastro.

La prima: Sfortuna. Non riusciamo a pensare ad altro (...).

In effetti tutti i rimandi passati sul nucleare italiano hanno finito per sfavorire l'Italia, quasi fosse questione di fato. Favorendo al suo posto di fatto un solo soggetto, tranne che nel cd. riavvio dell'epoca Berlusconi. E' infatti innegabile che la Francia alla fine abbia potuto sviluppare in egemonia in Europa il proprio nucleare di seconda e terza generazione, direi anche di prima generazione commerciale.

Nel caso invece di *Fukushima* la cosa fu diversa: le male lingue parlano addirittura di strani avvenimenti pregressi, (...) allo sviluppo futuro francese delle centrali in Italia, poi tutto deragliato dal disastro giapponese (...). Sta di fatto che anche in tale caso l'Italia rimase senza il proprio sito produttivo del nucleare civile.

Ora abbiamo questo caso.

Possiamo dunque concludere che il fato sembra davvero nemico dell'Italia, nel contesto: *Pas de Chance* per Roma verrebbe quasi da dire! Una costante quando si parla di nucleare italiano, purtroppo.

(Comunque, vietato arrendersi! Anzi, il contrario...)

MD

© 2021 **Mittdolcino.com** - Disclaimer: Le immagini, i tweet e i filmati pubblicati nel sito sono tratti da Internet (Google Image, links ecc.), oltre che – in generale – i contenuti, per cui riteniamo, in buona fede, che siano di pubblico dominio (nessun contrassegno del copyright) e quindi immediatamente utilizzabili. In caso contrario, sarà sufficiente contattarci all'indirizzo [info@mittdolcino.com](mailto:info@mittdolcino.com) perché vengano immediatamente rimossi. Le opinioni espresse negli articoli rappresentano la volontà e il pensiero degli autori, non necessariamente quelle del sito.

Questo sito nasce dall'esigenza di poter condividere analisi e strumenti di analisi indipendenti senza alcuna affiliazione politica o di sodalizio in ambito economico o, utilizzando una aggregazione precedente, sociologico. crediamo infatti che la libertà di analisi e di critica – solo se costruttiva – deve restare la base di ogni contraddittorio pubblico, sempre in buona fede. L'ambito vuole essere economico, con lo scopo di di analizzare la società con un metro appunto di valorizzazione economica e/o sociologica.